

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 20 **del mese di** luglio
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: L.R.13/99 - ART.7 - PROGETTI DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E RESIDENZE ARTISTICHE DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERA N.371/2015. APPROVAZIONE ACCORDI CON LE PROVINCE E LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E CONVENZIONI DIRETTE E ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE GRADUATORIA RESIDENZE ARTISTICHE . VARIAZIONE DI BILANCIO

Cod.documento GPG/2015/1074

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1074

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 13/99 e s.m. "Norme in materia di spettacolo" ed in particolare l'art. 7;

- la L.R. n. 24/2014 "Disposizioni urgenti e improrogabili per la continuità di funzioni interventi straordinari in materia di sicurezza del territorio e proroga di termini" ed in particolare l'art. 2 che proroga per l'anno 2015 il Programma regionale in materia di spettacolo 2012-2014 approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.70/2012 "Programma regionale in materia di spettacolo ai sensi della L.R. 13/99, Art.5 - Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per il triennio 2012-2014" e delega la Giunta regionale ad adottare gli atti necessari alla sua attuazione;

- il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014, ed in particolare l'art. 45 "Residenze" che prevede la stipula di specifici Accordi di Programma con le Regioni per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita in data 18 dicembre 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che prevede per il triennio 2015-2017 la sottoscrizione di un solo Accordo di Programma interregionale, ne definisce le finalità ed obiettivi, oltre alle modalità attuative per la sua sottoscrizione e stabilisce che le Regioni sottopongano al Ministero un progetto triennale sulle Residenze da cofinanziare con fondi regionali e statali; inoltre l'Intesa prevede che le attività definite nell'Accordo di Programma siano cofinanziate su base annuale nella misura della

copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico delle Regioni. Le Regioni assegnano i contributi alle Residenze secondo la loro normativa di settore;

- l'Accordo di Programma triennale 2015/2017 in attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, sottoscritto tra le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Campania, Umbria, Marche e Friuli Venezia Giulia e MiBACT, repertoriato al n.166/2015 della Regione Emilia-Romagna, in base al quale, per i progetti di residenza individuati dalla Regione Emilia-Romagna, a fronte di un finanziamento regionale pari a Euro 246.000,00 è previsto un cofinanziamento statale pari a Euro 164.000,00;

Considerato che con il citato Programma regionale in materia di spettacolo, nell'ambito delle finalità generali, sono stati definiti:

a) gli **obiettivi** che la Regione intende perseguire nel triennio, espressamente indicati al punto 2.1 - lettere A-B-C - sia sul piano dei contenuti che su quello delle modalità di attuazione degli interventi ai fini del loro raggiungimento, in particolare:

- la promozione dello spettacolo come elemento fondamentale di identità culturale, crescita individuale e coesione sociale ed anche quale fattore strategico di sviluppo;
- la qualificazione e diversificazione del sistema spettacolo, con il sostegno ad esperienze di autentico livello regionale e la promozione di un maggior coordinamento tra l'azione degli Enti locali, dei soggetti a partecipazione regionale e dei soggetti privati e delle loro associazioni;
- l'innovazione nei programmi con specifica attenzione alle forme di spettacolo legate alla contemporaneità nelle varie discipline;
- l'ampliamento, la formazione e la diversificazione del pubblico;
- la promozione delle attività svolte dai giovani e della fruizione dello spettacolo da parte delle nuove generazioni;
- la collaborazione fra i soggetti e l'integrazione delle attività in un'ottica di qualificazione e

razionalizzazione dell'offerta e di utilizzo ottimale delle risorse disponibili;

- il perfezionamento delle modalità di valutazione degli interventi;

b) le **azioni prioritarie** che la Regione intende sostenere, indicate al punto 3. del citato Programma, sia con riferimento ai diversi ambiti di intervento, sia in rapporto ai settori specifici di attività (attività teatrali, musica, danza);

c) gli **strumenti di negoziazione** tra i soggetti, ai fini dell'attuazione degli interventi, indicati ai punti 4. e 5., così come stabiliti dall'art.7, commi 2 e 3 della L.R. 13/99, e richiamati di seguito:

c.1) - le **Convenzioni**, attraverso le quali la Regione attiva un rapporto diretto di negoziazione con i soggetti proponenti in possesso dei requisiti richiesti, a sostegno di attività di spettacolo dal vivo di particolare rilievo e per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;

c.2) - gli **Accordi tra la Regione e le Province**, finalizzati a sostenere e valorizzare congiuntamente, in una logica di equilibrio territoriale e attraverso una partecipazione concordata sul piano finanziario, le attività di spettacolo più significative che si svolgono nei diversi territori e l'attività bandistica, con particolare riferimento alla formazione musicale di base;

d) i **requisiti** dei soggetti proponenti per accedere alle Convenzioni e agli Accordi; le **procedure** per la stipula degli stessi; le **risorse finanziarie** e la loro destinazione;

Richiamata la propria deliberazione n.371 del 15/04/2015 "Avviso per la presentazione dei progetti di attività nel settore dello spettacolo dal vivo e dei progetti di residenze artistiche per l'anno 2015, ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e dell'art. 45 del Decreto del MiBACT del 1 luglio 2014", in coerenza con l'art. 2 della citata L.R. n. 24/2014 e in attuazione di quanto previsto al punto 8. del citato Programma regionale;

Dato atto che, sulla base di quanto stabilito nel citato Avviso e nei termini in esso definiti al punto 1.2 per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati:

- sono pervenuti complessivamente **n. 153** progetti: n. **134** relativi ad attività di spettacolo, sono pervenuti a Regione e Province/Città Metropolitana di Bologna e n. **19** alla Regione, in quanto relativi ad attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;
 - in particolare per quanto riguarda le **attività corsuali bandistiche**, sulla base di quanto stabilito al paragrafo C.4 del citato Avviso, sono pervenuti, solo alle Province di riferimento e alla Città Metropolitana di Bologna, ulteriori n. **113** progetti così suddivisi:
 - Città Metropolitana di Bologna: n. 26;
 - Provincia di Ferrara: n.6;
 - Provincia di Forlì-Cesena: n. 14;
 - Provincia di Modena: n. 22;
 - Provincia di Piacenza: n.8;
 - Provincia di Parma: n.13;
 - Provincia di Ravenna: n.4;
 - Provincia di Reggio Emilia: n.15;
 - Provincia di Rimini: n.5

Dato altresì atto che sulla base di quanto stabilito nel citato Avviso e nei termini in esso definiti al punto 2. RESIDENZE ARTISTICHE - "Art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività artistiche e del Turismo del 1 luglio 2014", tra i n. 134 progetti relativi ad attività di spettacolo pervenuti a Regione e Province/Città Metropolitana di Bologna, n.12 progetti hanno inviato proposte progettuali relative ad attività di residenza;

Rilevato che, al termine dell'istruttoria - svolta dalla Regione, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna e sulla base delle proposte avanzate dalle Province medesime e dalla /Città Metropolitana di Bologna, riportate al successivo capoverso - finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della documentazione presentata e la conformità dei progetti ai requisiti di ammissione, nonché a valutare, per i progetti risultati conformi, la loro corrispondenza alle priorità indicate nel Programma regionale sopracitato in rapporto agli obiettivi e ai criteri in esso definiti, è emerso quanto segue:

a) per quanto riguarda il finanziamento regionale tramite gli **Accordi con le Province e con la Città Metropolitana di Bologna**, sulla base delle valutazioni espresse dalle stesse:

- n. **115** progetti, indicati nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, sono stati valutati **prioritari**;
- n. **5** progetti indicati nell'**Allegato A1**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, sono stati valutati **non prioritari**;

c) per quanto riguarda il finanziamento regionale attraverso **Convenzioni con i soggetti attuatori**:

- n. **31** progetti, riportati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, sono risultati **rispondenti** ai requisiti e alle finalità delle Convenzioni indicati dal citato Programma regionale, tenuto conto delle risorse regionali complessivamente disponibili;
- n. **2** progetti, riportati nell'**Allegato B1**, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, sono stati ritenuti **non prioritari** in relazione alle risorse disponibili per le attività di coordinamento nel settore della prosa, della musica e della danza;

Considerato che il Comitato Scientifico per lo Spettacolo, costituito ai sensi della L.R. 13/99 - Art. 6 - con propria deliberazione n. 772 del 29.06.2015 - ha dato parere favorevole sulle risultanze dell'istruttoria con particolare riferimento ai progetti per attività di spettacolo e di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo e al quadro complessivo delle proposte formulate dalle Province/Città Metropolitana di Bologna relativamente ai progetti da sostenere tramite gli Accordi, nella riunione del 7 luglio 2015, il cui verbale è conservato agli atti del Servizio competente;

Viste le proposte delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, conservate agli atti del Servizio competente e sotto richiamate, presentate in conformità alle procedure indicate nel Programma regionale ai punti 4.3 e 5.4 e nell'Avviso ai punti A.3 e B.3, in merito alle Convenzioni per attività di spettacolo e agli Accordi da sottoscrivere con i soggetti operanti nei rispettivi territori:

- Città Metropolitana di Bologna - acquisita agli atti del Servizio competente con prot. n. PG/2015/0462844 del 30.06.2015, integrata con nota acquisita agli atti con prot.PG/2015/0479437 del 06.07.2015;

- Provincia di Ferrara - acquisita agli atti del Servizio competente con prot. n. PG/2015/0446514 del 25.06.2015, integrata con ns.prot.n.PG/2015/0459480 del 29.06.2015;
- Provincia di Forlì-Cesena - acquisita agli atti del servizio competente con prot. n. PG/2015/0432715 del 22.06.2015;
- Provincia di Modena - acquisita agli atti del Servizio competente con prot. n. PG/2015/0432839 del 22.06.2015;
- Provincia di Parma - acquisita agli atti del Servizio competente con prot.n. PG/2015/0429233 del 19.06.2015;
- Provincia di Piacenza - acquisita agli atti del Servizio competente con prot. n. PG/2015/0430456 del 19.06.2015;
- Provincia di Reggio Emilia - acquisita agli atti del Servizio competente con prot.n. PG/2015/0430893 del 19.06.2015;
- Provincia di Ravenna - acquisita agli atti del Servizio competente con prot.n. PG/2015/0487692 del 09.07.2015;
- Provincia di Rimini - acquisita agli atti del Servizio competente con prot.n. PG/2015/0465354 del 30.06.2015;

Dato atto che all'interno di tali proposte, così come previsto dal Programma regionale, sono espressamente indicati:

- a) i progetti presentati;
- b) i progetti che le Province e la Città Metropolitana di Bologna propongono per il finanziamento, con il costo delle attività per l'anno 2015, l'indicazione del soggetto attuatore e l'entità del contributo della Regione, come indicato sinteticamente nell'Allegato A;
- c) i progetti considerati non prioritari in base agli obiettivi specifici e alle azioni prioritarie che le Province e la Città Metropolitana di Bologna intendono perseguire, con riferimento ai contenuti del Programma regionale, riportati nell'Allegato A1;
- d) le risultanze dell'istruttoria svolta dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna in relazione ai progetti di attività corsuale bandistica, con

l'indicazione dei progetti non conformi e di quelli proposti per il finanziamento sulla base delle diverse tipologie di corsi previsti dal citato Avviso al paragrafo C.3;

e) le proposte di convenzione per le attività di spettacolo di cui al paragrafo 4.1 lettera b) del citato Programma regionale, di cui all'Allegato B;

Ritenuto opportuno accogliere le proposte di cui sopra, in merito ai progetti da finanziare e all'entità dei contributi da assegnare e concedere a ciascuno dei soggetti proponenti, in quanto coerenti con quanto stabilito dal Programma stesso;

Richiamati il paragrafo 5.4 del Programma regionale, e il paragrafo B.3 del citato Avviso, che stabiliscono gli elementi che ogni Accordo deve contenere, e dato atto che ai fini della sua sottoscrizione e dell'erogazione dei contributi si procederà con le modalità indicate di seguito;

Ritenuto, per quanto attiene alla precedente lett. d), di definire, in relazione a quanto previsto al capoverso 2 del paragrafo C6 del citato Avviso "Per ogni tipologia corsuale A-B-C-D è previsto uno specifico contributo in ordine crescente che verrà definito all'interno degli Accordi" contributi differenziati per tipologia di corso:

- tipologia A = Euro 680,00
- tipologia B = Euro 1.035,00
- tipologia C = Euro 1.300,00
- tipologia D = Euro 1.700,00

Ritenuto:

- di approvare l'**Accordo**, secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che sulla base di tale schema si provvederà alla definizione dei contenuti specifici di ogni singolo Accordo tra la Regione e ciascuna Provincia e Città Metropolitana di Bologna e quindi alla stipula degli Accordi medesimi;

- di stipulare, con le singole Province e con la Città Metropolitana, Accordi validi per l'anno 2015 sulla base del suddetto schema;

Dato atto che:

- l'impegno finanziario per la Regione, derivante dalla stipula degli **Accordi con le Province e con la Città**

Metropolitana di Bologna, ammonta a complessivi **Euro 3.379.200,00,** così ripartiti:

Città Metropolitana di Bologna:

totale Euro	988.760,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	37.760,00
-------------	-------------------	--	------------------

Provincia di Ferrara:

totale Euro	262.380,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	8.380,00
-------------	-------------------	--	-----------------

Provincia di Forlì-Cesena:

totale Euro	214.680,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	21.180,00
-------------	-------------------	--	------------------

Provincia di Modena:

totale Euro	326.165,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	32.165,00
-------------	-------------------	--	------------------

Provincia di Parma:

totale Euro	448.570,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	19.570,00
-------------	-------------------	--	------------------

Provincia di Piacenza:

totale Euro	162.050,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	10.050,00
-------------	-------------------	--	------------------

Provincia di Ravenna:

totale Euro	358.900,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	6.400,00
-------------	-------------------	--	-----------------

Provincia di Reggio Emilia:

totale Euro	309.595,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	21.595,00
-------------	-------------------	--	------------------

Provincia di Rimini:

totale Euro	308.100,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	8.100,00
-------------	-------------------	--	-----------------

Richiamato, per quanto attiene specificamente alle **CONVENZIONI** per attività di spettacolo e per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, l'intero paragrafo 4. del Programma regionale e quanto espressamente indicato dal punto A.1 al punto A.6 dell'Avviso, nei quali vengono definiti i requisiti per accedere alle convenzioni, le procedure per la stipula delle stesse e le modalità di erogazione dei contributi regionali;

Richiamato il punto A.3 dell'Avviso che stabilisce gli elementi che ogni Convenzione deve contenere e dato atto che alla stipula delle Convenzioni e all'erogazione dei

finanziamenti si procederà con le modalità indicate di seguito;

Ritenuto di approvare le **Convenzioni**, secondo gli schemi contenuti negli **Allegati B2 e B3**, parti integranti e sostanziali del presente atto, relativi alle seguenti due tipologie di Convenzione previste dal Programma regionale 2012-2014 prorogato per l'anno 2015 con la L.R. n. 24/2014, dando atto che sulla base di tali schemi si provvederà alla definizione dei contenuti specifici di ogni singola Convenzione in conformità con le procedure pure indicate nel predetto Avviso:

- 1) Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo;
- 2) Convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;

Dato atto che il citato Avviso, riprendendo quanto indicato nel Programma regionale, nel punto A.1.2. stabilisce che le modalità di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei soggetti convenzionati per attività di spettacolo dal vivo avviene attraverso l'attribuzione di una "quota base" e di una "quota variabile"; l'ammontare della "quota base" sarà pari al 70% della media dei contributi dei tre anni precedenti, tenuto conto degli eventuali incrementi disponibili nello stanziamento del bilancio 2015; per le nuove Convenzioni la "quota base" 2015 verrà rapportata al 70% del contributo medio concesso nel 2014 a soggetti analoghi per tipologia di attività e tenendo conto della dimensione finanziaria; la "quota variabile" verrà determinata sulla base dei criteri di valutazione delle attività e degli indicatori descritti nel Programma regionale stesso;

Visto il citato **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, e dato atto che:

- ai soggetti con i quali la Regione provvederà a stipulare Convenzioni per il coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo viene assegnato e concesso l'ammontare complessivo del finanziamento per l'anno 2015 pari ad **Euro 2.214.500,00** ed ai soggetti con i quali la Regione provvederà a stipulare Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo viene assegnata e concessa, in questa prima fase, la sola "quota base" pari ad **Euro 1.648.000,00**, come specificato a fianco di ciascuno, per un importo complessivo di **Euro 3.862.500,00**;

- per questi ultimi soggetti, viene rinviato alla conclusione dell'istruttoria riferita all'applicazione degli indicatori di valutazione la concessione della "quota variabile", in riferimento alla quale le risorse finanziarie sulla base delle disponibilità del bilancio 2015 vengono quantificate nell'ammontare di **Euro 703.300,00**

- per quanto riguarda il progetto di coordinamento e promozione relativo a coproduzioni liriche, presentato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni di Ravenna per conto dei sei Teatri di Tradizione della regione, i contributi verranno erogati ai singoli Teatri secondo l'importo a fianco di ciascuno indicato, così come riportato nello stesso Allegato B, dando atto che i sei Teatri provvederanno congiuntamente alla sottoscrizione della convenzione. Il contributo regionale complessivo per ciascun Teatro di Tradizione è composto da una quota fissa e da una quota variabile calcolata sulla base del numero di recite di opere liriche coprodotte da almeno due Teatri di Tradizione, in coerenza con quanto previsto al punto 3.1.B del citato Programma e secondo i seguenti criteri:

- a) ogni coproduzione deve prevedere almeno due recite per ogni Teatro coproduttore, con partecipazione proporzionale negli investimenti a carico di ciascun Teatro. In caso di coproduzioni di opere di autori viventi il minimo di recite è ridotto a uno;
- b) il contributo regionale viene ripartito, per una quota pari a circa il 25% del totale, in parti uguali a ciascun teatro di tradizione e, per la restante quota, in proporzione al numero di recite di ogni opera rappresentata dai Teatri di Tradizione frutto di coproduzione fra almeno due Teatri della regione;
- c) le modalità di ripartizione del contributo ai singoli Teatri sono state stabilite dalla Regione, sulla base degli obiettivi indicati dal Programma regionale, in accordo con i Teatri di Tradizione;
- d) qualora, per motivi di calendario, una o più recite di un'opera coprodotta si svolgessero nell'annualità precedente o successiva a quella di riferimento, il Teatro ospitante ha egualmente diritto a percepire le quote regionali;

Rilevato inoltre che, per quanto riguarda la selezione delle **Residenze artistiche**, ai fini dell'attribuzione del cofinanziamento statale di cui all'art. 45 del decreto 1

luglio 2014 del MiBACT, al termine dell'istruttoria svolta dal Servizio competente finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della documentazione presentata e la conformità dei progetti ai requisiti di ammissione, nonché a redigere una graduatoria delle proposte progettuali sulla base di quanto stabilito al punto 2.5 dell'Avviso pubblico citato, è emerso quanto segue:

- n. 1 progetto, riportato nell'Allegato C "Residenze", parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, non possiede i requisiti per essere ammesso alla selezione in quanto ritenuto non prioritario nell'ambito della selezione dei progetti da finanziare tramite Accordi con le Province e con la Città Metropolitana di Bologna;

- l'ammontare complessivo del finanziamento regionale e del cofinanziamento statale richiesto per i progetti risultati ammissibili risulta pari a Euro 477.882,00, a fronte di una disponibilità di Euro 410.000,00; le risorse disponibili sulla base dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014 sono state pertanto ripartite fra le proposte progettuali seguendo l'ordine della graduatoria formulata dal servizio competente, con riduzioni proporzionalmente maggiori per le proposte progettuali con minor punteggio e non assegnazione di risorse per i progetti che non hanno raggiunto la metà almeno del punteggio massimo assegnabile, stabilendo in ogni caso di mantenere un importo minimo del cofinanziamento regionale e statale complessivo pari al almeno Euro 25.000,00 in quanto importo minimo necessario a garantire l'efficacia e incisività ai progetti di residenza artistica;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definitiva, a seguito dell'intervenuta sottoscrizione del citato Accordo di Programma triennale 2015/2017 in attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, tra le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Campania, Umbria, Marche e Friuli Venezia Giulia e MiBACT, dei progetti di Residenze artistiche, secondo le risultanze riportate nell'Allegato C "Residenze" parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando l'assegnazione, la concessione e l'assunzione dell'impegno a successivo proprio atto da adottarsi a seguito della variazione di bilancio ed istituzione dei capitoli relativi alle risorse statali; le risorse regionali indicate nel citato Allegato C sono costituite da una quota parte delle risorse impegnate col presente atto a carico del capitolo 70672;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 31/2015 concernente "L.R.13/99 - ART.7 COMMA 2 - Approvazione convenzione con la Fondazione Tetro Comunale di Bologna per l'anno 2015 per attività di promozione e coordinamento nell'ambito della lirica. Assegnazione e concessione del contributo regionale per l'anno 2015. CUP E39D15000000005." e n. 766 del 22/06/2015 "L.R. 13/99 - Approvazione modifica convenzione stipulata tra Regione Emilia-Romagna e Fondazione Teatro Comunale di Bologna approvata con propria delibera n. 31/2015 e concessione ulteriore contributo a favore della fondazione stessa per l'anno 2015", con le quali è stato assegnato e concesso a favore della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ente a partecipazione regionale, un contributo complessivo per l'anno 2015 pari ad Euro 1.900.000,00 a valere sul capitolo di bilancio 70568;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in particolare l'art.31, comma 4, lett. b) che autorizza la Giunta regionale a provvedere con proprio atto alle variazioni compensative - al bilancio di competenza e di cassa - fra i capitoli appartenenti alla medesima unità previsionale di base;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 30 aprile 2015, n.3 concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017 (Legge finanziaria)";

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 concernente "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017";

Dato atto che:

- si rende necessario effettuare variazioni compensative tra capitoli appartenenti alla medesima unità previsionale di base 1.6.5.2.27100 "Promozione di attività culturali", di competenza e di cassa, ai sensi del citato art. 31, comma 4, lett. b), come dettagliato nel dispositivo

Vista, inoltre, la L.R. 23 dicembre 2010, n. 14 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R.

15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011-2013" ed in particolare l'art.48, comma 4, che, recependo quanto stabilito all'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78 del 2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, stabilisce che gli enti ai quali la Regione eroga a qualunque titolo contributi in via ordinaria sono tenuti ad adeguarsi alle disposizioni ivi contenute;

Considerato che i contributi concessi con la presente deliberazione, in quanto finalizzati alla realizzazione di attività di spettacolo - produzione e rassegne e festival - non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato comma 4 dell'art. 48 della L.R. n. 14/2010, riferito esclusivamente ai "contributi in via ordinaria";

Ritenuto di assumere, con il presenta atto i relativi impegni di spesa per la somma complessiva di **Euro 7.241.700,00**, dando atto che in relazione alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii, dando atto inoltre che le attività che si intendono finanziare dovranno realizzarsi entro l'esercizio 2015;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Visto l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e dato atto che tale norma non si applica ai soggetti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del C.C. operanti nel campo delle attività culturali;

.Visto il D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2012, n. 136", così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012e ss.mm.ii;

Dato atto che sono stati attivati gli accertamenti per l'acquisizione dell'informativa antimafia previsti dall'art. 91 "Informazione antimafia" del Decreto legislativo sopracitato per l'Associazione Pierrot Lunaire di Bologna, l'Associazione Jazz Network di Ravenna, la Fondazione Teatro Due di Parma, nonché Solares Fondazione delle Arti anch'essa di Parma e ritenuto di poter procedere alla concessione dei contributi anche in assenza delle informazioni del Prefetto

sussistendo le ragioni d'urgenza previste all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, in quanto il ritardo nell'assegnazione dei contributi in un settore rilevante dell'economia regionale che dipende in larga misura dal sostegno pubblico, alla luce delle marcate difficoltà di accesso al credito bancario dovute anche alle contestuali incisive riduzioni dei finanziamenti allo spettacolo da parte degli enti locali, delle fondazioni bancarie e di soggetti privati, avrebbe gravi conseguenze per la continuità della gestione di attività riconosciute all'art. 1 della L.R. n. 13/99 aspetto fondamentale della cultura regionale e mezzo di sviluppo economico;

Dato atto inoltre che relativamente ai soggetti Fondazione Ravenna Manifestazioni, Ass.ne Santarcangelo dei Teatri, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena e ATER Ass.ne Teatrale Emilia Romagna ricorrono i casi di esclusione dalla richiesta della documentazione antimafia, di cui all'art. 83, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 159/2011;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- le propria deliberazione n.1621/2013 concernente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.14 marzo, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57/2015 concernente "Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Dato atto che secondo quanto previsto dal citato D.Lgs.n.33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimento contenuti nelle sopra citate proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, come già sopra indicato;

Vista la L.R. 43/2001 e succ. mod. ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste inoltre:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 07 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare il punto 3.3 "Concessionari di finanziamenti pubblici anche europei";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che i codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico finanziati tramite convenzioni per attività di spettacolo e convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, sono contenuti nell' Allegato D, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che per quanto riguarda i progetti finanziati nell'ambito degli Accordi sarà cura delle Province attivare le procedure previste in conformità con la normativa citata, al momento dell'assegnazione dei contributi;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni n.1057/2006, n.1663/2006, n.2416/2008 e succ. mod., n.1377/2010, così come rettificata con delibera n.1950/2010, n.2060/2010, n.1642/2011, n. 866/2015 e n. 335/2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate ed in attuazione dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", comma 4, lett. b), della sopracitata L.R. n. 40/2001, le seguenti variazioni compensative ai capitoli dell'Unità previsionale di base 1.6.5.2.27100 "Promozione di attività culturali" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, come segue:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

Cap.70570 "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a privati costituiti in forma di impresa (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)".

- Stanziamento di competenza Euro 20.000,00
- Stanziamento di cassa Euro 20.000,00

Variazione in aumento

Cap.70670 "Fondo Unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi agli enti delle amministrazioni locali (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)"

- Stanziamento di competenza Euro 20.000,00
- Stanziamento di cassa Euro 20.000,00

2) di dare atto, stante quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, che:

a) sulla base dell'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 371/2015 sono complessivamente pervenuti **n. 153** progetti, di cui **n. 134** alla Regione e Province/Città Metropolitana di Bologna, in quanto relativi ad attività di spettacolo e **n. 19** alla Regione, in quanto relativi ad attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, ed ulteriori **n. 113** progetti solo alle Province/Città Metropolitana di Bologna, in quanto relativi alle attività corsuali bandistiche;

b) a seguito dell'istruttoria effettuata da Regione, Province e Città Metropolitana di Bologna:

- per quanto riguarda il contributo regionale nell'ambito degli **Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna**:

- **n. 115** progetti, indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati valutati **prioritari**, e quindi ammessi al contributo;

- **n. 5** progetti, indicati nell'**Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono risultati **non prioritari** per le motivazioni indicate in premessa;

- per quanto riguarda il contributo regionale attraverso le **Convenzioni** con i soggetti attuatori:

- **n. 31** progetti, riportati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono

risultati **rispondenti** ai requisiti e alle finalità delle Convenzioni, e quindi ammessi al contributo;

- n. **2** progetti, riportati nell'**Allegato B1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati ritenuti **non prioritari**, in relazione alle risorse disponibili per le attività di coordinamento nel settore della prosa, della musica e della danza;

- per quanto riguarda il cofinanziamento statale relativamente alle **Residenze artistiche**:

- n. 10 progetti, riportati **nell'Allegato C "Residenze"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati valutati prioritari, e quindi ammessi al cofinanziamento;

- n. 1 progetto, contenuto nel citato **Allegato C "Residenze"** è risultato non prioritario e quindi non ammesso al cofinanziamento statale, risultando invece prioritario per quanto riguarda il contributo regionale nell'ambito degli Accordi;

- n. 1 progetto, contenuto nel citato **Allegato C "Residenze"**, è risultato "non in possesso dei requisiti richiesti in quanto non prioritario per finanziamenti tramite gli Accordi";

3) di approvare, pertanto, la graduatoria dei progetti di Residenze artistiche secondo le risultanze riportate nel citato Allegato C "Residenze", rinviando l'assegnazione, la concessione e l'assunzione dell'impegno a successivo proprio atto da adottarsi, a seguito della variazione di bilancio ed istituzione dei capitoli relativi alle risorse statali;

4) di assegnare e concedere per l'anno 2015 alle **Province** e alla **città Metropolitana di Bologna** la somma complessiva di **Euro 3.379.200,00** secondo il seguente riparto, coerente con le proposte di finanziamento da esse presentate, espressamente richiamate in premessa e sinteticamente riportate nel citato Allegato A:

Città Metropolitana di Bologna:

totale Euro	988.760,00	di cui per attività corsuali
		bandistiche Euro 37.760,00

Provincia di Ferrara:

totale Euro	262.380,00	di cui per attività corsuali
		bandistiche Euro 8.380,00

Provincia di Forlì-Cesena:

totale Euro	214.680,00	di cui per attività corsuali
-------------	-------------------	------------------------------

		bandistiche Euro	21.180,00
Provincia di Modena:			
totale Euro	326.165,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	32.165,00
Provincia di Parma:			
totale Euro	448.570,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	19.570,00
Provincia di Piacenza:			
totale Euro	162.050,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	10.050,00
Provincia di Ravenna:			
totale Euro	358.900,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	6.400,00
Provincia di Reggio Emilia:			
totale Euro	309.595,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	21.595,00
Provincia di Rimini:			
totale Euro	308.100,00	di cui per attività corsuali bandistiche Euro	8.100,00

dando atto che per quanto riguarda le attività corsuali bandistiche sono stati assegnati finanziamenti differenziati in riferimento alle diverse tipologie di corsi, come meglio specificato in premessa e qui inteso come integralmente richiamato;

5) di dare atto che le Province e la Città Metropolitana di Bologna provvederanno ad erogare l'importo assegnato ai beneficiari e che, per quanto riguarda le modalità di erogazione, di gestione e di rendicontazione dei finanziamenti, esse provvederanno alla loro attuazione secondo le indicazioni del Programma regionale e dell'Avviso, riportate integralmente nell'allegato schema di Accordo di cui al successivo punto 9);

6) di assegnare e concedere ai soggetti elencati nel citato Allegato B i contributi a fianco di ciascuno indicati relativi all'anno 2015 per la realizzazione dei progetti oggetto delle Convenzioni, per un totale complessivo di **Euro 3.862.500,00**, dando atto che ai soggetti con cui la Regione intende stipulare Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo viene concessa la sola "quota base" per complessivi **Euro 1.648.000,00** rinviando alla conclusione dell'istruttoria relativa all'applicazione degli indicatori di valutazione la

concessione della "quota variabile" per la quale sulla base delle disponibilità del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, vengono quantificate risorse per l'ammontare di **Euro 703.300,00**

7) di dare atto che sono stati attivati gli accertamenti per l'acquisizione dell'informativa antimafia previsti dall'art. 91 "Informazione antimafia" del Decreto legislativo sopracitato per l'Associazione Pierrot Lunaire di Bologna, l'Associazione Jazz Network di Ravenna, la Fondazione Teatro Due di Parma, nonché Solares Fondazione delle Arti anch'essa di Parma e ritenuto di poter procedere alla concessione dei contributi anche in assenza delle informazioni del Prefetto sussistendo le ragioni d'urgenza previste all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

8) di stabilire, relativamente alle Convenzioni, che il contributo assegnato al Progetto di coproduzioni liriche presentato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni di Ravenna per conto dei sei Teatri di Tradizione della Regione verrà erogato ai singoli Teatri secondo le quote indicate all'Allegato B, in quanto i medesimi sottoscriveranno congiuntamente la Convenzione;

9) di approvare l'**Accordo** secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare tra la Regione, le singole Province e la Città Metropolitana di Bologna e le **Convenzioni** relative alle due tipologie (per attività e per coordinamento) secondo gli schemi di cui agli **Allegati B2 e B3**, parti integranti e sostanziali del presente atto, in cui vengono indicate le modalità di gestione ed erogazione dei contributi medesimi;

10) di stabilire che alla sottoscrizione degli Accordi e alla stipula delle Convenzioni, che avranno validità per l'anno 2015, provvederà il Dirigente regionale competente per materia, in conformità agli schemi approvati, in applicazione della normativa vigente ed in particolare l'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990 e ss.mm. laddove applicabile, ed apportando quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza delle Convenzioni e degli Accordi, si rendessero eventualmente necessarie;

11) di imputare la somma complessiva di **Euro 7.241.700,00** come segue:

- quanto a **Euro 3.379.200,00** registrata al n. 1775 di impegno sul capitolo **70672** "Fondo unico regionale per le

attività nel settore dello spettacolo (art. 7, comma 3, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" U.P.B. 1.6.5.2.27100 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a **Euro 3.228.500,00** registrata al n. 1776 di impegno sul capitolo **70568** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a associazioni e istituzioni private senza fini di lucro (art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" - U.P.B. 1.6.5.2.27100 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a **Euro 499.000,00** registrata al n. 1777 di impegno sul capitolo **70570** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a privati costituiti in forma di impresa (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" - U.P.B. 1.6.5.2.27100, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a **Euro 135.000,00** registrata al n. 1778 di impegno sul capitolo **70670** "Fondo Unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo Contributi agli enti delle amministrazioni locali (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" - U.P.B. 1.6.5.2.27100 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità a seguito della variazione di bilancio di cui al precedente punto 1);

12) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe per i capitoli 70672, 70568, 70570 e 70670 concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.01.02.002	8.2	8	1532	3	3
05	02	U.1.04.01.02.002	8.2	8	1533	3	3
05	02	U.1.04.04.01.001	8.2	8	1634	3	3
05	02	U.1.04.03.99.999	8.2	8	1623	3	3
05	02	U.1.04.01.02.003	8.2	8	1535	3	3

e in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

13) di dare atto che alla liquidazione dei contributi ed alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente per materia, nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed in applicazione della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, previo espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e delle citate proprie deliberazioni n. 1621/2013 e 57/2015, a seguito:

- della sottoscrizione degli Accordi, e con le modalità indicate all'art. 3 dello schema di Accordo contenuto nell'Allegato A2;
- della stipula delle Convenzioni, e con le modalità indicate all'art.3 degli schemi di Convenzione, Allegati B2 e B3;

dando atto che le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate entro l'esercizio 2015, come stabilito nell'art.2 delle Convenzioni stesse e nell'art.3 degli Accordi;

14) di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente deliberazione ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti finanziati sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

15) di stabilire che copia della presente deliberazione venga inviata alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, ai fini di un'ampia ed opportuna pubblicizzazione a tutti i soggetti interessati, con riferimento agli Accordi, e che la Regione ne dia diretta informazione ai soggetti convenzionati;

16) di dare atto che i codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico finanziati tramite convenzioni per attività di spettacolo e convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, sono contenuti nell'Allegato D, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che per quanto riguarda i progetti finanziati nell'ambito degli Accordi sarà cura delle Province e della Città Metropolitana di Bologna attivare le procedure previste in conformità con l'art. 11 della L.3/2003, al momento dell'assegnazione dei contributi;

17) di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm., secondo le indicazioni operative ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015;

18) di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.R. n. 40/2001, e dell'art. 27, comma 3 della L.R. n. 32/1993 il presente atto deliberativo sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna;

19) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento.

- - -

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	BO	Centro Culturale Teatroaperto Scarl	Attività di produzione e distribuzione	503.650,00	48.000,00
2	P	BO	Le Tre Corde soc. coop.	Attività di produzione e promozione	202.200,00	52.000,00
3	P	BO	Associazione Culturale Laminarie	Attività di produzione e distribuzione e residenze	173.840,00	38.000,00
4	P	BO	Teatro dell'Argine Soc. Coop. Sociale	Attività di produzione e distribuzione e residenze	918.880,00	80.000,00
5	P	BO	Teatro delle Ariette Associazione Culturale	Attività di produzione e distribuzione	160.500,00	23.000,00
6	P	BO	Associazione Culturale Teatro Reon - Future dimore	Attività di produzione e promozione	65.000,00	15.000,00
7	P	BO	Associazione Culturale Teatro Ridotto	Attività di produzione e distribuzione	141.000,00	17.000,00
8	P	BO	Associazione Culturale Rosaspina. Un Teatro	Attività di produzione e distribuzione	88.000,00	19.000,00
9	P	BO	Associazione Culturale AtelierSi	Attività di produzione e promozione e residenze	225.368,49	30.000,00
10	P	BO	Libero Fortebraccio Teatro soc. coop.	Attività di produzione e promozione	209.078,24	29.000,00
11	P	BO	Cà Rossa	"Parola d'attore"	80.550,00	22.000,00
12	P	BO	Associazione Culturale Teatrino Giullare	Attività di produzione e promozione	70.000,00	17.000,00
13	P	BO	Associazione Artistica Culturale Cantharide	Attività di produzione e distribuzione progetto "Contronatura"	61.500,00	8.000,00

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
14	P	BO	Teatrino dell'ES - Burattini, marionette, ombre	Attività di produzione e distribuzione	92.079,00	9.000,00
15	P	BO	Associazione Culturale "Tra un atto e l'altro"	Attività di produzione e distribuzione	127.065,00	10.000,00
16	P	BO	Associazione Culturale Teatro delle Temperie	Attività di produzione e distribuzione	191.900,00	15.000,00
17	P	BO	Associazione Culturale Panicarte -	Attività di produzione e distribuzione e residenze	145.685,00	18.000,00
18	P	BO	L'altra soc. coop. o.n.l.u.s.	Attività di produzione, distribuzione e residenze	543.000,00	75.000,00
19	M	BO	Associazione Il Circolo della Musica Leopoldo Montanari di Imola	Rassegne di musica	109.600,00	16.000,00
20	M	BO	Associazione Culturale Sweet Soul Music	"Porretta Soul Festival"	231.000,00	60.000,00
21	M	BO	Festival Musicale da Bach a Bartok	Festival "Da Bach a Bartòk"	65.000,00	24.000,00
22	M	BO	Fondazione Musica Insieme	Rassegne musicali	518.863,00	50.000,00
23	M	BO	Città di Imola	"Imola in musica"	113.834,00	11.000,00
24	M	BO	Associazione Culturale Bologna in musica	"Bologna Jazz Festival"	280.000,00	50.000,00
25	M	BO	Associazione Culturale SHAPE	"roBOt Festival"	833.000,00	15.000,00
26	M	BO	Cooperativa Estragon	"Rassegna Rock Botanique"	119.000,00	20.000,00

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
27	I	BO	Associazione Culturale Assiemi Associazione italiana educazione musicale per l'infanzia	Attività di produzione e distribuzione opere/spettacoli per ragazzi e rassegne	90.880,00	10.000,00
28	I	BO	Dipartimento delle Arti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (già Musica e Spettacolo)	Attività di promozione teatro, danza, musica - La Soffitta	117.250,00	22.000,00
29	I	BO	Associazione Culturale Perséphone, Le Pause del Silenzio	Rassegna "Atti sonori "	129.000,00	14.000,00
30	D	BO	Associazione Culturale Danza urbana	"Danza Urbana" – Festival internazionale di danza urbana	79.700,00	19.000,00
31	D	BO	Associazione culturale Nexus	Attività di produzione e distribuzione	66.906,95	10.000,00
32	D	BO	Associazione culturale KINKALERI - Prato	Attività produzione e distribuzione di danza "Cosa arcana e stupenda"	69.457,00	10.000,00
33	I	BO	Arcigay Il Cassero	"Gender Bender Festival"	181.960,00	55.000,00
34	I	BO	Teatro Duse srl impresa sociale	DUSE giovani rassegna multidisciplinare per ragazzi	330.200,00	40.000,00
	B	BO	Complessi bandistici n. 26			37.760,00
				TOTALE PROVINCIA BOLOGNA		988.760,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI FERRARA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	FE	Teatro Nucleo soc. coop. A r.l.	Attività di produzione e distribuzione e residenze	202.374,00	56.000,00
2	M	FE	Associazione Ferrara Buskers Festival	"Ferrara Buskers Festival 28 edizione"	398.500,00	45.000,00
3	M	FE	Sympatheia - Associazione musicisti Ferrara	Attività concertistica	84.500,00	10.000,00
4	M	FE	Associazione Ferrara sotto le stelle	"Ferrara sotto le stelle - XX edizione"	203.500,00	88.000,00
5	M	FE	Fondazione Teatro G. Borgatti - Cento	Produzione opere liriche	101.581,00	10.000,00
6	D	FE	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Rassegna di danza	699.188,21	35.000,00
7	D	FE	Collettivo Cinetico	produzione attività, laboratori, spettacoli nell'ambito della danza	130.300,00	10.000,00
			Complessi bandistici n. 6			8.380,00
				TOTALE PROVINCIA FERRARA		262.380,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	FC	Comune di Sarsina	"Plautus Festival"- recite classiche	230.328,00	24.500,00
2	P	FC	Teatro della Valdoca s.n.c.	Attività di produzione e promozione	121.160,00	35.000,00
3	P	FC	Associazione Culturale Masque	Festival "Crisalide" e attività di produzione e promozione	71.383,00	18.000,00
4	P	FC	Dire Fare s.a.s.	Rassegna "Le vie del teatro"	64.000,00	11.000,00
5	P	FC	Associazione Culturale Città di Ebla	"Evento Ipercorpo" - festival teatrale	81.500,00	14.000,00
6	M	FC	Associazione Musicale Bruno Maderna	Attività concertistica e rassegne	92.300,00	15.000,00
7	M	FC	Associazione Musicale - Scuola Musicale di Bertinoro "Dante Alighieri"	"JCE Network Festival"	94.500,00	23.000,00
8	M	FC	Vertical s.a.s. di Del Gobbo G. e Fabbri D. & C.	Rassegna musica rock "A Forlì con coraggio"	64.050,00	10.000,00
9	M	FC	Associazione Amici dell'Arte	Rassegna "E...la musica continua"	79.500,00	10.000,00
10	M	FC	Associazione Culturale Area Sismica	Rassegna "Musica Extra Ordinaria e Inaudita"	72.400,00	21.000,00
11	I	FC	Associazione Aidoru	Attività di produzione e promozione e festival "Itinerario stabile"	81.750,00	12.000,00
	B	FC	Complessi bandistici n. 14			21.180,00
				TOTALE PROVINCIA FORLÌ-CESENA		214.680,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	MO	Comune di Marano sul Panaro	Festival Nazionale ed Europeo del Teatro dei ragazzi	72.924,00	8.500,00
2	P	MO	Teatro Evento Soc. Coop. Sociale	Attività di produzione e distribuzione	440.250,00	33.500,00
3	P	MO	Teatro dei Venti a.p.s.	Attività di produzione e distribuzione e residenze	221.350,00	15.000,00
4	M	MO	Fondazione Teatro Comunale di Modena	Festival "L'altro suono"	373.850,00	48.000,00
5	M	MO	Associazione Circolo Musicale G.B. Bononcini	"Jazz in' it 2015"	60.000,00	25.000,00
6	M	MO	Associazione Musicale Estense	Festival "Grandezze & meraviglie - Festival musicale estense"	132.650,00	20.000,00
7	M	MO	Società Amici della Musica di Modena "Mario Pedrazzi"	Rassegne "Note di passaggio" e "Concerti d'Inverno"	101.060,00	14.000,00
8	M	MO	Associazione Amici dell'Organo "Johann Sebastian Bach"	Rassegna musicale "ArmoniosaMente"	63.200,00	30.000,00
9	D	MO	TIR Danza Associazione teatrale	Attività di produzione e distribuzione danza e residenze	343.320,00	25.000,00
10	D	MO	Fondazione Teatro Comunale di Modena	Rassegna "Modena Danza"	609.350,00	50.000,00
11	I	MO	Nazareno Società Cooperativa Sociale	"Festival internazionale delle abilità differenti"	177.000,00	15.000,00
12	I	MO	Fondazione Campori	Arti Vive Festival 2015 - Wonderland	103.618,50	10.000,00
	B	MO	Complessi bandistici n. 22			32.165,00
				TOTALE PROVINCIA MODENA		326.165,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI PARMA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	PR	Lenz Fondazione	Attività di produzione e distribuzione	332.000,00	105.000,00
2	P	PR	Associazione Micro Macro Festival	"Insolito Festival"	70.000,00	20.000,00
3	P	PR	Coop. Teatrale Produzione Lavoro - Compagnia dei Borghi p.s.c.r.l.	Attività di produzione e distribuzione	263.297,00	15.000,00
4	P	PR	Associazione Culturale Europa Teatri	Attività di produzione e distribuzione	160.507,00	15.000,00
5	P	PR	Associazione Culturale Teatro del Cerchio	Attività di produzione e distribuzione	176.057,18	5.000,00
6	M	PR	Fondazione Prometeo	Festival Traiettorie 2015	355.000,00	50.000,00
7	M	PR	Parma Frontiere Associazione Culturale	"ParmaJazz Frontiere"	101.949,07	26.000,00
8	M	PR	Fondazione Teatro Regio di Parma	Festival "RegioYoung"	226.788,00	14.000,00
9	M	PR	Fondazione Teatro Regio di Parma	festival musicale - Festival Verdi 2015	3.110.286,00	70.000,00
10	M	PR	Accademia degli Incogniti Associazione culturale	Festival musicale Festival di Torrechiera Renata Tibaldi 2015	79.410,00	5.000,00
11	M	PR	Comune di Fidenza	Attività di produzione e distribuzione	75.000,00	20.000,00
12	D	PR	Associazione ARTEMIS Danza	Attività di produzione e promozione danza	459.600,00	54.000,00
13	D	PR	Fondazione Teatro Regio di Parma	Festival "Parma Danza 2015"	688.004,00	30.000,00
			Complessi bandistici n. 13			19.570,00
				TOTALE PROVINCIA PARMA		448.570,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI PIACENZA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	PC	Manicomics Teatro società cooperativa	Attività di produzione e distribuzione e rassegne	92.000,00	17.000,00
2	P	PC	Associazione Cavaliere Azzurro	Festival di Teatro Antico di Veleia	105.000,00	60.000,00
3	M	PC	Fondazione Val Tidone Musica	"Val Tidone Festival"	95.000,00	21.000,00
4	M	PC	Associazione Culturale Piacenza Jazz Club	"Piacenza Jazz Fest"	247.395,00	24.000,00
5	M	PC	Fedro Soc. Coop. Sociale onlus	"Dal Mississippi al Po" - Rassegna Blues	88.100,00	30.000,00
	B	PC	Complessi bandistici n. 8			10.050,00
				TOTALE PROVINCIA PIACENZA		162.050,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI RAVENNA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	RA	Associazione Culturale Le Belle Bandiere	Attività di produzione e distribuzione	121.363,55	18.000,00
2	P	RA	Teatro Due Mondi	Attività di produzione e distribuzione e residenze	243.512,00	25.000,00
3	P	RA	E società cooperativa	Attività di produzione e distribuzione	440.706,85	35.000,00
4	P	RA	Patàka s.r.l.	Attività di produzione e distribuzione	179.916,67	12.000,00
5	M	RA	Associazione Collegium Musicum Classense	Rassegna musicale I luoghi dello spirito e del tempo	60.250,00	17.000,00
6	M	RA	Fondazione Teatro Rossini	Attività di produzione e distribuzione	129.336,00	98.500,00
7	M	RA	Materiali Musicali di Giordano Sangiorgi e C. sas	"#nuovomei2015 - 1 edizione"	127.550,00	26.000,00
8	M	RA	Accademia Bizantina Società Cooperativa	Attività di produzione musica e rassegne concertistiche	585.296,07	23.000,00
9	M	RA	Associazione Musicale Angelo Mariani	Rassegne di musica "Ravenna musica", "Giovani in musica", "Concerti della domenica"	326.000,00	54.000,00
10	M	RA	Ensemble Mariani Soc. coop. a r.l.	Produzione e distribuzione musica	205.400,00	8.000,00
11	M	RA	Mosaici Sonori società cooperativa a r.l.	Rassegna "Mosaici di note - quarta edizione"	73.490,00	6.000,00
12	M	RA	Associazione Culturale Bronson	Beaches Brew (IV edizione) - Transmissions (VIII edizione)	90.000,00	20.000,00
13	D	RA	Nanou Associazione Culturale	Attività di produzione e distribuzione	102.282,83	10.000,00
			Complessi bandistici n.4			6.400,00
				TOTALE PROVINCIA RAVENNA		358.900,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	RE	La Corte Ospitale	Attività di produzione e distribuzione e residenze	953.200,00	100.000,00
2	P	RE	Associazione Centro Teatrale MaMiMò	Attività di produzione e distribuzione	337.318,20	28.000,00
3	P	RE	Associazione Teatro dell'Orsa	Attività di produzione e distribuzione	145.300,00	10.000,00
4	P	RE	Associazione Teatro Sociale di Gualtieri	Festival Multidisciplinare "Politeama Festival"	148.000,00	39.000,00
5	P	RE	Associazione NoveTeatro	Attività di produzione e distribuzione	108.800,00	15.000,00
6	M	RE	INSCENA s.r.l.	Attività di produzione e distribuzione. Teatro musicale - operette	816.000,00	10.000,00
7	M	RE	Associazione ARCI - Comitato Territoriale di Reggio Emilia	Festival e laboratori multidisciplinari "Progetto – ON"	60.000,00	34.000,00
8	M	RE	Tacadancer Associazione di promozione sociale	Festival Musicale "Tacadancer IX edizione"	92.000,00	28.000,00
9	D	RE	Associazione Balletto Classico	Attività di produzione e distribuzione. Danza	633.000,00	24.000,00
	B	RE	Complessi bandistici n. 15			21.595,00
				TOTALE PROVINCIA REGGIO EMILIA		309.595,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014
Progetti finanziati all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO CON LA PROVINCIA DI RIMINI

n.	Settore di attività	Prov.	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento RER 2015
1	P	RN	Associazione Culturale Motus	Attività di produzione e promozione	318.169,34	60.000,00
2	P	RN	Fratelli di Taglia soc. coop. a r.l.	Attività di produzione e distribuzione	298.520,00	50.000,00
3	P	RN	Associazione Città Teatro	Attività di produzione e distribuzione	80.600,00	28.000,00
4	P	RN	Associazione Culturale Mulino di Amleto Teatro (già Banyan)	Attività di produzione e distribuzione	106.572,66	10.000,00
5	P	RN	Associazione Culturale Teatro della Centena	Attività di produzione e distribuzione	89.500,00	15.000,00
6	P	RN	Associazione Culturale Celestrosa	Attività di produzione e distribuzione	60.800,00	12.000,00
7	P	RN	Associazione Culturale Quotidiana.com	Attività di produzione e promozione	68.000,00	15.000,00
8	P	RN	Associazione Culturale e teatrale Alcantara	Attività di produzione e distribuzione	123.850,00	10.000,00
9	P	RN	Associazione Culturale Teatro dei Cinquequattrini	Attività di produzione e distribuzione	61.800,00	10.000,00
10	I	RN	Associazione Culturale Ultimo Punto	"Artisti in Piazza"	297.700,00	15.000,00
11	I	RN	Associazione Culturale L'Arboreto	Attività di produzione e promozione e residenze	150.000,00	75.000,00
	B	RN	Complessi bandistici n. 5			8.100,00
				TOTALE PROVINCIA RIMINI		308.100,00
				TOTALE COMPLESSIVO		3.379.200,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A1**PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014****Progetti non prioritari all'interno degli Accordi con le Province e la Città Metropolitana di Bologna**

n.	settore di attività	prov.	Soggetto attuatore	attività	costo preventivo attività 2015
1	I	BO	Associazione Culturale CREXIDA	Attività di Produzione e distribuzione e attività di residenza	67.337,00
2	M	BO	Associazione Bologna Arte e Cultura	Rassegna "Arte e Classica"	113.00,00
3	M	BO	Centro Studi Euterpe Mousikè	Attività concertistica	60.000,00
4	P	FC	Associazione culturale Teatro delle Forchette	Stagione teatrale Comune Predappio, Dovadola, Formazione The Theatre	66.540,98
7	M	RA	Associazione Culturale Mikrokosmos	Rassegne di musica	60.000,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO A 2

SCHEMA DI ACCORDO FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PROVINCIA DI/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER L'ANNO 2015

L'anno il giorno . . . del mese di
in Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra gli enti
sottoindicati:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, rappresentata dal Dirigente
regionale come stabilito dalla
deliberazione della Giunta regionale n. . . . del ;

e

Città Metropolitana di Bologna/ Provincia di
rappresentata da ;

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. 13/99, art. 7,
favorisce la realizzazione di attività di spettacolo dal
vivo aventi ad oggetto iniziative di rilievo regionale, in
particolare, come stabilito al 3° comma, tramite la stipula
di Accordi con gli Enti Locali;

- il Programma regionale in materia di spettacolo
adottato ai sensi dell'art.5 della L.R. 5 luglio 1999, n.13
con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della
Regione Emilia-Romagna n. 70 del 17.01.2012 e prorogato per
l'anno 2015 ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 24
definisce:

- a) gli **obiettivi** che la Regione intende perseguire
nel triennio, espressamente indicati al punto 2. -
lettere A-B-C - sia sul piano dei contenuti che su
quello delle modalità di attuazione degli interventi,
ed in particolare la qualificazione e diversificazione
del sistema dello spettacolo e l'innovazione nella
programmazione con particolare attenzione alla
contemporaneità. Per quanto riguarda le relazioni
istituzionali tra i soggetti interessati, una
valorizzazione delle realtà locali in una logica di
sistema e di equilibrio a livello territoriale e
regionale, il consolidamento del principio della
collaborazione fra i soggetti e l'integrazione delle
attività in un'ottica di qualificazione e
razionalizzazione dell'offerta, e di utilizzo ottimale
delle risorse disponibili;

b) le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere, indicate al punto 3. del Programma regionale, sia in termini più generali e con riferimento ai diversi ambiti di intervento, sia in rapporto ai settori specifici di attività (attività teatrali, musica, danza, multidisciplinari);

c) gli strumenti di negoziazione tra i soggetti, ai fini dell'attuazione degli interventi, ed in particolare la sottoscrizione di Accordi tra la Regione e le Province, previsti al punto 5; gli Accordi sono finalizzati a sostenere e valorizzare congiuntamente, anche attraverso una partecipazione concordata sul piano finanziario, di attenzione alle vocazioni e peculiarità locali e attraverso una partecipazione concordata sul piano finanziario, le attività di spettacolo che si svolgono nei diversi territori e l'attività bandistica, con particolare riferimento alla formazione musicale di base, tesa a promuovere una cultura musicale diffusa e differenziata;

d) i criteri per la valutazione delle attività finanziate tramite gli Accordi, riferiti alla "valorizzazione delle risorse culturali", all'"efficacia della produzione culturale" e all'"accesso del pubblico", così come indicato al paragrafo 5.3;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.371 del 15/04/2015 "Avviso per la presentazione dei progetti di attività nel settore dello spettacolo dal vivo e dei progetti di residenze artistiche per l'anno 2015, ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e dell'art. 45 del Decreto del MiBACT del 1 luglio 2014" stabilisce termini, modalità e procedure per la definizione degli Accordi; stabilisce inoltre specifiche procedure per l'erogazione dei contributi a sostegno delle attività corsuali svolte dai complessi bandistici, in attuazione delle azioni prioritarie descritte al paragrafo 3.1 lett. B del Programma regionale;

- nella definizione del presente Accordo si assumono gli obiettivi individuati dal Programma regionale, da attuarsi attraverso la realizzazione delle azioni prioritarie e tenendo conto dei criteri ivi indicati;

- in particolare la Provincia di/Città Metropolitana di Bologna, con riferimento ai contenuti del Programma regionale, intende perseguire i seguenti obiettivi:

-
-
-
- nella Provincia di. /Città Metropolitana di Bologna sono stati presentati:
 - a) n. progetti per attività di spettacolo dal vivo;
 - b) n. progetti per attività corsuali bandistiche;
- dei progetti indicati alle precedenti lett. a) e b), n. progetti risultano conformi a quanto stabilito nel citato Avviso per la presentazione dei progetti di attività da realizzarsi nel 2015;
- la Provincia di. /Città Metropolitana di Bologna ha valutato:
 - prioritari, e quindi da sostenere finanziariamente, i progetti compresi nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo n._____/2015;
 - non prioritari i progetti compresi nell' Allegato A1, parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo n._____/2015,

dando atto che il citato Allegato A contiene l'elenco dei soggetti attuatori, le attività da realizzarsi nell'anno 2015 con i relativi costi, nonché l'entità del contributo regionale.

- la Regione concorda con tale valutazione;

Tutto ciò premesso e considerato

Tra Regione Emilia-Romagna

e

la Provincia di. /la Città Metropolitana di
Bologna

si stipula il seguente Accordo:

ART. 1

La Regione Emilia-Romagna e la Provincia di /Città Metropolitana di Bologna, di seguito indicate come Regione e Provincia/Città Metropolitana di Bologna, sottoscrivono il presente Accordo per l'anno 2015 per coordinare il proprio intervento nel settore dello spettacolo in ambito provinciale/metropolitano.

ART. 2

Per la realizzazione degli obiettivi specifici indicati in premessa la Regione e la Provincia/Città Metropolitana di Bologna si impegnano a concorrere alla realizzazione delle attività proposte dai soggetti indicati nell'Allegato A, della sopracitata delibera di giunta n.____/2015, assegnando ai soggetti attuatori i contributi a fianco di ciascuno indicati.

ART. 3

La Regione assegna alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna per l'anno 2015 la quota complessiva di Euro, di cui Euro per attività di spettacolo dal vivo, **che devono essere realizzate entro l'esercizio 2015**, da erogarsi ai beneficiari indicati nel citato Allegato A come destinatari dell'intervento regionale, ed Euro per attività corsuali bandistiche.

La Regione si impegna a liquidare alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna la quota complessiva entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo.

ART. 4

La Provincia/Città Metropolitana di Bologna si impegna a comunicare tempestivamente ai singoli soggetti attuatori gli esiti dell'istruttoria, i contenuti dell'Accordo, le modalità e i tempi di erogazione delle quote finanziarie assegnate.

La Provincia/Città Metropolitana di Bologna si impegna inoltre a liquidare:

- l'80% del contributo regionale entro 30 gg. dal ricevimento dei fondi dalla Regione;
- il residuo 20% sulla base del rendiconto consuntivo delle attività svolte, descritto al successivo art. 5, inviato da ogni soggetto attuatore alla Provincia/città Metropolitana di Bologna ed in copia alla Regione entro il 31 marzo 2016;
- i contributi ai complessi bandistici per le attività corsuali bandistiche in un'unica soluzione, a seguito dell'acquisizione da parte della Provincia stessa/Città Metropolitana di Bologna della scheda di termine corso presentata dai Comuni interessati. La Provincia/Città

Metropolitana di Bologna può erogare il contributo sia al Comune sia direttamente al singolo complesso bandistico.

ART. 5

Entro il 31 marzo 2016 i soggetti attuatori sono tenuti a presentare alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna ed in copia alla Regione il consuntivo di attività, corredato dalla documentazione specificata al paragrafo B.4 dell'Avviso.

Per quanto riguarda l'attività corsuale bandistica, i Comuni devono inviare alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna la scheda di termine corso, prevista nel paragrafo C.4 dell'Avviso, nella quale attestare l'avvenuta conclusione dei corsi, condizione necessaria per l'erogazione del contributo.

ART. 6

Le variazioni sostanziali dei programmi di attività rispetto ai progetti presentati devono essere comunicate alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna e alla Regione (per le attività corsuali bandistiche solo alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna), che valuteranno nuovamente il progetto ed eventualmente ridetermineranno l'entità del contributo.

ART. 7

La Provincia/Città Metropolitana di Bologna provvede alla revoca o alla riduzione dei finanziamenti assegnati nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative previste nell'Accordo.

La Provincia/Città Metropolitana di Bologna provvede alla riduzione del contributo nel caso in cui, a consuntivo, il contributo della Regione risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%, ad eccezione dei progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

La riduzione del contributo si applica inoltre quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato. Essa comporta la riduzione del contributo, come definito sulla base dei costi preventivati, di un

valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate, di cui al successivo art. 9, risulti che le stesse non corrispondano al vero.

Per quanto riguarda le attività corsuali bandistiche, la Provincia/Città Metropolitana di Bologna ridetermina l'ammontare del contributo assegnato per ogni singolo complesso, nel caso di una riduzione di attività riportata nella scheda di fine corso e nel caso in cui, a seguito di verifiche effettuate come previsto al successivo art.9, l'attività non risulti conforme alle dichiarazioni contenute nella scheda di attività annuale.

L'entità del contributo viene ridefinita in base al numero reale di ore di lezione e di allievi.

Le quote regionali non erogate o recuperate vengono interamente restituite alla Regione.

ART. 8

La Provincia/Città Metropolitana di Bologna invia alla Regione un rendiconto artistico e finanziario sull'attuazione dell'Accordo entro il 30 maggio 2016.

ART. 9

La Regione, la Provincia/Città Metropolitana di Bologna potranno procedere a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m..

Per quanto concerne le attività bandistiche, la Provincia/Città Metropolitana di Bologna, con proprie modalità, potrà attivare forme di verifica sulle iniziative corsuali.

ART. 10

I soggetti attuatori si impegnano a fornire alla Regione dati e informazioni per lo svolgimento di attività di Osservatorio di cui all'art. 8 della LR 13/99.

Il trattamento di questi dati ha le seguenti finalità: monitoraggio, elaborazioni statistiche ed indagini sull'andamento del settore.

Tali dati potranno essere trattati anche da parte della Regione per finalità di Osservatorio dello Spettacolo. In tal caso, sarà cura della Regione informare sul Responsabile di questo trattamento dei dati.

I soggetti attuatori sono inoltre vincolati ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti finanziati sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

ART. 11

La Regione e la Provincia/Città Metropolitana di Bologna potranno procedere ad un eventuale aggiornamento dell'Accordo che verrà concordato tra le parti, anche su proposta di uno solo dei contraenti, restando immutata la scadenza dell'Accordo stesso.

Per la Regione:

Il Dirigente regionale

Per la Provincia/Città Metropolitana di Bologna

ALLEGATO B
PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014

PROGETTI FINANZIATI TRAMITE CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI SPETTACOLO DAL VIVO

n.	Settore di attività	Soggetto attuatore	attività	costo preventivo attività 2015	quota base	Capitolo impegno
1	P	Fondazione Teatro Due - Parma	attività di produzione e distribuzione	3.120.887,00	289.000,00	Cap. 70.568
2	P	La Baracca soc. coop. sociale onlus - Bologna	attività di produzione e distribuzione	1.644.500,00	87.000,00	Cap. 70570
3	P	Solares Fondazione delle Arti - Parma	attività di produzione e distribuzione	1.354.475,22	122.000,00	Cap. 70.568
4	P	Teatro Gioco Vita s.r.l. - Piacenza	attività di produzione e distribuzione	1.515.563,00	79.000,00	Cap. 70570
5	P	Accademia Perduta/Romagna Teatri soc. coop. a r.l. - Forlì	attività di produzione e distribuzione	2.280.000,00	100.000,00	Cap. 70570
6	P	Ravenna Teatro società cooperativa - Ravenna	attività di produzione e distribuzione	1.875.800,00	83.000,00	Cap. 70570
7	P	Elsinor società cooperativa sociale - Milano	attività di produzione e distribuzione nella sede di Forlì	844.318,00	30.000,00	Cap. 70570
8	P	Associazione Raffaello Sanzio - Cesena	attività di produzione e distribuzione	1.757.735,34	51.000,00	Cap. 70.568
9	M	Associazione Bologna Festival onlus - Bologna	"Bologna Festival Anno 2015 XXXIV Edizione"	921.479,00	70.000,00	Cap. 70.568
10	M	Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna	"Ravenna Festival Edizione 2015"	5.579.039,00	278.000,00	Cap. 70.568
11	M	Associazione Ferrara Musica - Ferrara	Rassegne concertistiche	955.586,90	120.000,00	Cap. 70.568
12	M	Comune di Rimini	"66° Sagra Musicale Malatestiana"	1.424.562,00	67.000,00	Cap. 70670
13	I	Fondazione I Teatri - Reggio Emilia	"Festival Aperto 2015 – 7° edizione"	788.514,00	67.000,00	Cap. 70.568
14	I	Associazione Santarcangelo dei Teatri – Santarcangelo (RN)	"Santarcangelo .15"	777.634,00	205.000,00	Cap. 70.568
			Totale Convenzioni per attività		1.648.000	

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO B
PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014

**PROGETTI FINANZIATI TRAMITE CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE
DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO**

n.	settore di attività	Soggetto attuatore	Attività	Costo preventivo attività 2015	Finanziamento regionale	Capitolo impegno
		CONVENZIONI DI COORDINAMENTO				
1	M		Coordinamento per coproduzioni di lirica (Progetto presentato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni di Ravenna per conto dei sei teatri di Tradizione della Regione)	11.140.362,36		
		Fondazione Teatri di Piacenza			155.000,00	Cap. 70568
		Fondazione Teatro Regio di Parma			101.000,00	Cap. 70568
		Fondazione I Teatri - Reggio Emilia			112.000,00	Cap. 70568
		Fondazione Teatro Comunale di Modena			166.000,00	Cap. 70568
		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara			122.000,00	Cap. 70568
		Fondazione Ravenna Manifestazioni			144.000,00	Cap. 70568
2	M	Jazz Network - Ravenna	Coordinamento e promozione rassegne jazz	732.881,00	200.000,00	Cap. 70568
3	M	A.E.R.C.O. - Associazione Emiliano Romagnola Cori - Bologna	Coordinamento e promozione attività corale	95.000,00	40.000,00	Cap. 70568
4	M	Associazione culturale Pierrot Lunaire - Bologna	Coordinamento e promozione musica contemporanea	361.500,00	170.000,00	Cap. 70568
5	M	Regia Accademia Filarmonica di Bologna - Bologna	Progetto musica contemporanea – Commissione nuova composizione	70.186,12	50.000,00	Cap. 70568
6	M	Associazione Emilia Romagna Festival - Imola (BO)	Coordinamento rassegne musicali	411.835,00	90.000,00	Cap. 70568

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO B
PROGRAMMA REGIONALE 2012-2014 IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014

**PROGETTI FINANZIATI TRAMITE CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE
DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO**

n.	settore di attività	Soggetto attuatore	attività	costo preventivo attività 2015	Finanziamento regionale	Capitolo impegno
7	M	Comune di Modena	Progetto "sonda/musica giovani"	140.484,00	48.000,00	Cap. 70670
8	M	Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli – Mirandola (MO)	Coordinamento e promozione attività Scuole di Musica	180.936,00	65.000,00	Cap. 70568
9	M	Associazione culturale Big Ben - Modigliana (FC)	"Strade Blu - Folk e dintorni"	93.000,00	43.500,00	Cap. 70568
10	I	ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna – Modena	Circuito multidisciplinare	2.533.905,00	305.000,00	Cap. 70568
11	D	Associazione culturale e sportiva dilettantistica Cantieri – Alfonsine (RA)	Rete "Anticorpi"	119.000,00	43.000,00	Cap. 70568
12	P	Teatro del Drago Soc. Coop. Sociale Onlus - Ravenna	Coordinamento teatro di figura	503.500,00	95.000,00	Cap. 70570
13	P	Associazione Riccione Teatro	Coordinamento attività teatrali per la giovane drammaturgia	225.266,59	70.000,00	Cap. 70568
14	I	Associazione Xing - Bologna	Coordinamento attività interdisciplinari sul contemporaneo	209.150,00	100.000,00	Cap. 70568
15	M	Emilia-Romagna Concerti Soc. coop. a r.l.- Ravenna	Coordinamento attività di formazione del pubblico e promozione della musica colta	203.900,00	25.000,00	Cap. 70570
16	P	Comune di Correggio	Coordinamento e promozione attività circensi	199.584,86	20.000,00	Cap. 70670
17	P	Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna- Bologna	Coordinamento attività laboratoriali e produttive in luoghi di detenzione	65.000,00	50.000,00	Cap. 70568
			Totale Convenzioni Coordinamento		2.214.500,00	
			TOTALE COMPLESSIVO CONVENZIONI		3.862.500,00	

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ALLEGATO B1

PROGRAMMA REGIONALE IN MATERIA DI SPETTACOLO (LR 13/99) PROROGATO PER L'ANNO 2015 CON L.R. n. 24/2014

Progetti non finanziati tramite Convenzione in quanto non prioritari

n.	settore di attività	Soggetto attuatore	attività	costo preventivo attività 2015
1	M	MUMO Musical Modena Ass. Cult.	Campus Culturale Modena per lo spettacolo dal vivo	2.309.500,00
2	I	Leggere Strutture Art Factory Aps	Coordinamento promozione arte danza e teatro	95.960,00

Legenda: P = prosa M = musica I = attività interdisciplinari D = danza

ATTIVITA' DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

.

L'anno il giorno del mese di in
Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra gli enti
sottoindicati;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, rappresentata dal Dirigente
regionale il, come
stabilito dalla delibera della Giunta regionale n. del . .
.;

e

.

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. 13/1999, art. 7, favorisce la
realizzazione di attività di spettacolo aventi ad oggetto
iniziative di rilievo regionale, in particolare, come stabilito al
2° comma, tramite la stipula di convenzioni con soggetti pubblici
e privati la cui attività concorre al raggiungimento degli
obiettivi generali della legge;

- il Programma regionale in materia di spettacolo adottato ai
sensi dell'art.5 della L.R. 5 luglio 1999, n.13 con la
deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-
Romagna n. 70 del 17.01.2012 e prorogato per l'anno 2015 ai sensi
dell'art. 2 della L.R. n. 24 definisce:

- a) gli **obiettivi** che la Regione intende perseguire nel
triennio, espressamente indicati al punto 2.1 e successive
lettere A-B-C, sia sul piano dei contenuti che su quello delle
modalità di attuazione degli interventi, ed in particolare la
qualificazione e diversificazione del sistema dello spettacolo
e l'innovazione nella programmazione, con particolare
attenzione alla contemporaneità. Per quanto riguarda le
relazioni istituzionali tra i soggetti interessati, una
valorizzazione delle realtà locali in una logica di sistema e
di equilibrio a livello territoriale e regionale, il
consolidamento del principio della collaborazione fra i
soggetti e l'integrazione delle attività in un'ottica di
qualificazione e razionalizzazione dell'offerta, e di utilizzo
ottimale delle risorse disponibili;

b) le **azioni prioritarie** che la Regione intende sostenere,
indicate al punto 3. del Programma regionale, sia in termini
più generali e con riferimento ai diversi ambiti di

intervento, sia in rapporto ai settori specifici di attività (attività teatrali, musica, danza, multidisciplinari);

c) gli **strumenti di negoziazione** tra i soggetti, ai fini dell'attuazione degli interventi, ed in particolare la stipula di Convenzioni per attività di spettacolo, con soggetti pubblici e privati di consolidata esperienza, con sede nel territorio regionale e che rispondono ai requisiti indicati al paragrafo 4.2.2 del Programma regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale n.371 del 15/04/2015 "Avviso per la presentazione dei progetti di attività nel settore dello spettacolo dal vivo e dei progetti di residenze artistiche per l'anno 2015, ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e dell'art. 45 del Decreto del MiBACT del 1 luglio 2014" stabilisce termini, modalità e procedure per la definizione delle Convenzioni;

- la delibera della Giunta regionale n._____ del_____ con la quale la Regione ha approvato i progetti da finanziare attraverso convenzioni con i soggetti attuatori di cui all'allegato B

- il soggetto attuatore (denominazione):

- risponde ai requisiti indicati al citato paragrafo 4.2.2. del Programma regionale;

- ha presentato un progetto di attività per l'anno 2015 che risponde agli obiettivi indicati al paragrafo 2., lettera A. del Programma medesimo e rientrano nelle azioni prioritarie indicate al paragrafo 3.1, lettere A-C ed in particolare:

.

Tutto ciò premesso e considerato;

tra Regione Emilia-Romagna

e

.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La Regione Emilia-Romagna e., di seguito indicati come Regione e., sottoscrivono la presente convenzione per l'anno 2015.

ART. 2

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna a realizzare attività di spettacolo, **che devono essere attuate entro l'esercizio 2015**, in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla L.R. 13/99 e dal Programma regionale. Si impegna in particolare a realizzare le attività descritte nel proprio progetto per l'anno 2015 presentato alla Regione in data . . . con prot. n. . . ed approvato con la DGR n. ____ del ____ e di seguito sintetizzate:

-

Tali attività prevedono un costo complessivo di Euro ;

ART. 3

Per l'anno 2015 il finanziamento regionale verrà ripartito in due quote:

a) quota base;

b) quota variabile.

La quota base, il cui ammontare per il 2015 è stato determinato sulla base dei criteri individuati nel paragrafo 4.2.2.A. del Programma regionale, è equivalente ad Euro. e sarà liquidata a seguito della stipula della presente convenzione.

La quota variabile verrà determinata con apposito atto della Giunta regionale sulla base dell'applicazione degli indicatori elencati nel Programma regionale al paragrafo 4.2.2.C., finalizzati a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi regionali individuati nel Programma stesso.

ART. 4

Il soggetto attuatore (denominazione) ha trasmesso alla Regione entro il 30 aprile 2015 una relazione a consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente, corredata della scheda riassuntiva dell'attività e del bilancio, Allegato 2 o Allegato 3 del citato Avviso.

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna a trasmettere alla Regione entro il 30 aprile 2016 una relazione a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2015, corredata dalla scheda riassuntiva dell'attività e del bilancio, Allegato 2 (attività di produzione) o Allegato 3 (rassegne e festival), completa dell'elenco delle fatture e ricevute di spesa ed accompagnata dalla lettera di trasmissione contenuta nell'Allegato 1 del citato Avviso.

Si impegna, inoltre, ad inviare il bilancio di esercizio relativo all'anno 2015 entro 15 giorni dalla data di approvazione da parte dell'organo competente.

La Regione valuterà la suddetta documentazione eventualmente avvalendosi del Comitato Scientifico previsto all'art.6 della L.R. 13/99.

ART. 5

La Regione provvede alla revoca o alla riduzione dei finanziamenti assegnati nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative previste nel progetto.

La Regione provvede alla riduzione del contributo nel caso in cui, a consuntivo, il proprio contributo risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%;

- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

La riduzione del contributo si applica inoltre quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato. Essa comporta la riduzione del contributo, come definito sulla base dei costi preventivati, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivo e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo articolo 8, risulti che le stesse non corrispondano al vero.

ART. 6

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al preventivo presentato devono essere tempestivamente comunicate alla Regione, che valuterà nuovamente il progetto.

L'eventuale aggiornamento della Convenzione prima della scadenza viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

ART. 7

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna a fornire alla Regione dati e informazioni per lo svolgimento di attività di Osservatorio dello Spettacolo, di cui all'art. 8 della L.R. 13/99.

Il trattamento di questi dati ha le seguenti finalità: monitoraggio, elaborazioni statistiche ed indagini sull'andamento del settore.

Tali dati potranno essere trattati anche da parte della Regione per finalità di Osservatorio dello Spettacolo. In tal caso, sarà cura della Regione informare sul Responsabile di questo trattamento dei dati.

Il soggetto attuatore (denominazione) è inoltre vincolato ad evidenziare, nei modi più opportuni, che il progetto finanziato è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

ART. 8

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese, accedendo alla documentazione conservata presso la sede del soggetto attuatore (denominazione), al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m..

ART. 9

(per i casi in cui è richiesta l'informazione antimafia)

La Regione e il soggetto attuatore (denominazione) si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione, sottoscritta in ragione dell'urgenza in assenza delle informazioni prescritte dall'art. 91 "Informazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012 relativamente al soggetto attuatore (denominazione), viene assoggettata a condizione risolutiva espressa ai sensi e per quanto previsto dall'art.92, terzo comma del sopra citato D.Lgs. n. 159/2011. Pertanto, qualora le suddette informazioni risultino pregiudizievoli, la Regione ha diritto a recedere dalla Convenzione dandone semplice comunicazione scritta al soggetto attuatore (denominazione). Il recesso non dà titolo al soggetto attuatore(denominazione) a pretendere ulteriori risarcimenti oltre i pagamenti ed i rimborsi eventualmente dovuti in base al sopra citato art.92, comma terzo, del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 10

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Dirigente regionale

Per

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO B3

**ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO
SPETTACOLO DAL VIVO**

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

.

L'anno il giorno del mese di in
Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra agli enti
sottoindicati;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, rappresentata dal Dirigente
regionale il ,
come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. . . .
. del ;

e

.

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. 13/1999 art. 7, favorisce la
realizzazione di attività di spettacolo aventi ad oggetto
iniziative di rilievo regionale, in particolare come stabilito al
2° comma, tramite la stipula di convenzioni con soggetti pubblici
e privati la cui attività concorre al raggiungimento degli
obiettivi generali della legge;

- il Programma regionale in materia di spettacolo adottato ai
sensi dell'art.5 della L.R. 5 luglio 1999, n.13 con la
deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-
Romagna n. 70 del 17.01.2012 e prorogato per l'anno 2015 ai sensi
dell'art. 2 della L.R. n. 24 definisce:

a) gli obiettivi che la Regione intende perseguire nel
triennio, espressamente indicati al punto 2.1 e successive
lettere A-B-C, sia sul piano dei contenuti che su quello delle
modalità di attuazione degli interventi, in particolare la
qualificazione e diversificazione del sistema dello spettacolo
e l'innovazione nella programmazione con particolare
attenzione alla contemporaneità e per quanto riguarda la
musica anche alla musica antica. Per quanto riguarda le
relazioni istituzionali tra i soggetti interessati, gli
obiettivi sono la valorizzazione delle realtà locali in una
logica di sistema e di equilibrio a livello territoriale e
regionale, il consolidamento del principio della negoziazione
tra gli stessi soggetti e una maggiore attenzione alla
trasparenza nell'accesso ai finanziamenti e alla produttività
della spesa;

b) le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere,
indicate al punto 3. del Programma regionale, sia in termini

più generali e con riferimento ai diversi ambiti di intervento, sia in rapporto ai settori specifici di attività (attività teatrali, musica, danza, multidisciplinari);

c) gli strumenti di negoziazione tra i soggetti, ai fini dell'attuazione degli interventi, ed in particolare la stipula di Convenzioni con soggetti pubblici e privati di consolidata esperienza, con sede nel territorio regionale, che svolgono attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, che rispondono ai requisiti indicati al paragrafo 4.2.1. del Programma regionale e le cui attività rientrano nell'ambito delle azioni prioritarie espressamente individuate nel Programma regionale al punto 3.1 e successive lettere A-C;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.371 del 15/04/2015 "Avviso per la presentazione dei progetti di attività nel settore dello spettacolo dal vivo e dei progetti di residenze artistiche per l'anno 2015, ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e dell'art. 45 del Decreto del MiBACT del 1 luglio 2014" stabilisce termini, modalità e procedure per la definizione delle Convenzioni;

- la delibera della Giunta regionale n._____ del_____ con la quale la Regione ha approvato i progetti da finanziare attraverso convenzioni con i soggetti attuatori di cui all'allegato B;

(VALIDO SOLO PER LA CONVENZIONE DI COORDINAMENTO PER LA COPRODUZIONE DI OPERE LIRICHE DA PARTE DEI TEATRI DI TRADIZIONE:

"Il finanziamento regionale destinato ad ogni singolo Teatro è stato determinato sulla base delle coproduzioni liriche fra i Teatri di Tradizione. In particolare:

- e) ogni coproduzione deve prevedere almeno due recite per ogni Teatro coproduttore, con partecipazione proporzionale negli investimenti a carico di ciascun Teatro. In caso di coproduzioni di opere di autori viventi il minimo di recite è ridotto a uno;
- f) il contributo regionale viene ripartito, per una quota pari a circa il 25% del totale, in parti uguali a ciascun teatro di tradizione e, per la restante quota, in proporzione al numero di recite di ogni opera rappresentata dai Teatri di Tradizione frutto di coproduzione fra almeno due Teatri della regione;
- g) le modalità di ripartizione del contributo ai singoli Teatri sono state stabilite dalla Regione, sulla base degli obiettivi indicati dal Programma regionale, in accordo con i Teatri di Tradizione;
- h) qualora, per motivi di calendario, una o più recite di un'opera coprodotta si svolgessero nell'annualità precedente o successiva a quella di riferimento, il Teatro ospitante ha egualmente diritto a percepire le quote regionali";

- il soggetto attuatore (denominazione):
 - risponde ai requisiti indicati al punto 4.2.1. del citato Programma regionale;
 - ha presentato un progetto di attività per l'anno 2015 che risponde agli obiettivi indicati al paragrafo 2. del Programma regionale, e rientra nelle azioni prioritarie indicate al paragrafo 3.1 ed in particolare:

.

Tutto ciò premesso e considerato;

tra Regione Emilia-Romagna

e

.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La Regione Emilia-Romagna e, di seguito indicati come Regione e, sottoscrivono la presente convenzione per l'anno 2015.

ART. 2

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna a svolgere (indicazione dell'attività di coordinamento e promozione di un settore specifico dello spettacolo a livello regionale). Si impegna in particolare a realizzare le attività descritte nel proprio progetto presentato alla Regione in data . . . con prot. n. . . , approvato con DGR n. _____ del ____ e di seguito sintetizzate:

-

Tali attività prevedono per l'anno 2015 un costo complessivo di Euro. . . . **e devono essere realizzate entro l'esercizio 2015.**

ART. 3

La Regione concede al soggetto attuatore (denominazione) un contributo che per l'anno 2015 è fissato in Euroe che verrà liquidato in un'unica soluzione successivamente alla stipula della presente convenzione.

ART. 4

Il soggetto attuatore (denominazione) ha trasmesso alla Regione entro il 30 aprile 2015 una relazione a consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente, corredata dal relativo bilancio consuntivo, Allegato 4 del citato Avviso.

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna a trasmettere alla Regione entro il 30 aprile 2016 una relazione a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2015, corredata dalla scheda di bilancio contenuta nell'Allegato 4 del citato Avviso, completa dell'elenco delle fatture e ricevute di spesa, ed accompagnata dalla lettera di trasmissione contenuta nell'Allegato 1 del citato Avviso;

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna, inoltre, ad inviare il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015 entro 15 giorni dalla data di approvazione da parte dell'organo competente.

La Regione valuterà la suddetta documentazione eventualmente avvalendosi del Comitato Scientifico previsto all'art. 6 della L.R. 13/99.

ART. 5

La Regione provvede alla revoca o alla riduzione dei finanziamenti assegnati nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative previste nel progetto;

La Regione provvede alla riduzione del contributo nel caso in cui, a consuntivo, il proprio contributo risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

La riduzione del contributo si applica inoltre quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato. Essa comporta la riduzione del contributo, come definito sulla base dei costi preventivati, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo articolo 8 risulti che le stesse non corrispondano al vero.

ART. 6

Variazioni sostanziali intervenute nei programmi di attività rispetto ai preventivi presentati, devono essere comunicate alla Regione, che valuterà nuovamente il progetto e la sua coerenza con il programma triennale di attività presentato.

L'eventuale aggiornamento della Convenzione prima della scadenza viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

ART. 7

Il soggetto attuatore (denominazione) si impegna a fornire alla Regione dati e informazioni per lo svolgimento di attività di Osservatorio dello Spettacolo, di cui all'art. 8 della L.R. 13/99.

Il trattamento di questi dati ha le seguenti finalità: monitoraggio, elaborazioni statistiche ed indagini sull'andamento del settore.

Tali dati potranno essere trattati anche da parte della Regione per finalità di Osservatorio dello Spettacolo. In tal caso, sarà

cura della Regione informare sul Responsabile di questo trattamento dei dati.

Il soggetto attuatore (denominazione) è inoltre vincolato ad evidenziare, nei modi più opportuni, che il progetto finanziato è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

ART. 8

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese, accedendo alla documentazione conservata presso la sede del soggetto attuatore (denominazione), al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m..

ART. 9

(per i casi in cui è richiesta l'informazione antimafia)

La Regione e il soggetto attuatore (denominazione) si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione, sottoscritta in ragione dell'urgenza in assenza delle informazioni prescritte dall'art. 91 "Informazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012 relativamente al soggetto attuatore (denominazione), viene assoggettata a condizione risolutiva espressa ai sensi e per quanto previsto dall'art.92, terzo comma del sopra citato D.Lgs. n. 159/2011. Pertanto, qualora le suddette informazioni risultino pregiudizievoli, la Regione ha diritto a recedere dalla Convenzione dandone semplice comunicazione scritta al soggetto attuatore (denominazione). Il recesso non dà titolo al soggetto attuatore(denominazione) a pretendere ulteriori risarcimenti oltre i pagamenti ed i rimborsi eventualmente dovuti in base al sopra citato art.92, comma terzo, del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 10

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Dirigente regionale

Per

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO C "RESIDENZE"						
<i>Punteggio assegnato</i>	<i>soggetto</i>	<i>Quota richiesta RER + MiBACT</i>	<i>QUOTA FINANZ. REGIONALE RESIDENZE 2015 RIMODULATA (cap 70672)</i>	<i>QUOTA MINISTERIALE RESIDENZE 2015 RIMODULATA DA ASSEGNARE</i>	<i>Cofinanziamento Totale RER + MiBACT</i>	<i>% DI RIDUZIONE SULLA RICHIESTA</i>
94	Associazione culturale L'arboreto	72.000,00	42.000,00	28.000,00	70.000,00	2,78
88	La Corte Ospitale	60.000,00	33.000,00	22.000,00	55.000,00	8,33
79	Soc. Coop. L'Altra o.n.l.u.s.	75.000,00	41.100,00	27.400,00	68.500,00	8,67
77	Associazione culturale Laminarie	35.000,00	19.200,00	12.800,00	32.000,00	9,38
77	Associazione culturale AtelierSi	35.000,00	19.200,00	12.800,00	32.000,00	9,38
76	Soc. coop. sociale Teatro dell'Argine	56.600,00	30.000,00	20.000,00	50.000,00	11,66
67	Teatro Nucleo soc. coop. a r.l.	34.000,00	16.500,00	11.000,00	27.500,00	19,12
64	TIR Danza Associazione teatrale	25.000,00	15.000,00	10.000,00	25.000,00	0,00
64	Teatro dei Venti a.p.s.	25.000,00	15.000,00	10.000,00	25.000,00	0,00
60	Teatro Due Mondi	46.682,00	15.000,00	10.000,00	25.000,00	45,38
48	Associazione culturale Panicarte	13.600,00	Non finanziato	Non finanziato	Non finanziato	
TOTALE		477.882,00	246.000,00	164.000,00	410.000,00	
non in possesso dei requisiti richiesti in quanto non prioritario per finanziamenti tramite Accordi	Ass. culturale Crexida	19.200,00		0,00	0,00	

ALLEGATO D

CONVENZIONI DI ATTIVITA'	
SOGGETTO	NUMERO CUP
Fondazione Teatro Due	E99D15000440005
La Baracca soc. coop.	E39D15000710009
Solares Fondazione delle Arti (Teatro delle Briciole)	E99D15000460005
Teatro Gioco Vita s.r.l.	E39D15000720005
Accademia Perduta/Romagna Teatri soc. coop. a r.l.	E69D15000490005
Ravenna Teatro soc. coop.	E69D15000480005
Elsinor soc. coop. sociale	E69D15000510003
Ass. Raffaello Sanzio	E19D15000380009
Ass. Bologna Festival onlus	E39D15000730003
Fondazione Ravenna Manifestazioni	E69D15000500003
Ass. Ferrara Musica	E79D15000400003
Comune di Rimini – Sagra Musicale Malatestiana	E99D15000450005
Fondazione I Teatri Reggio Emilia – Festival “Aperto”	E89D15000560003
Ass. Santarcangelo dei Teatri	E49D15000440005

CONVENZIONI DI COORDINAMENTO	
SOGGETTO	NUMERO CUP
Fondazione Teatri PC	E39D15000800008
Fondazione Teatro Regio PR	E99D15000500008
Fondazione I Teatri - RE	E89D15000570008

Fondazione Teatro Comunale MO	E99D15000490008
Fondazione Teatro Comunale FE	E79D15000420008
Fondazione Ravenna Manifestazioni – Teatro Alighieri	E69D15000540008
Jazz Network	E69D15000520003
AERCO	E39D15000740002
Ass. cult. Pierrot Lunaire	E39D15000750003
Regia Accademia Filarmonica	E39D15000760008
Ass. Emilia Romagna Festival	E29D15000600003
Comune di Modena	E99D15000470002
Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli	E89D15000540002
Ass. culturale Big Ben	E79D15000410002
ATER – Circuito multidisciplinare	E99D15000510003
Teatro del Drago soc. coop. sociale onlus	E69D15000550003
Ass. cult e sportiva dilettantistica Cantieri	E29D15000610003
Ass. Riccione Teatro	E89D15000550003
Ass. Xing	E39D15000770003
Emilia Romagna Concerti soc. coop. a r.l.	E69D15000530002
Comune di Correggio	E49D15000450002
Ass. Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna	E39D15000780002

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1074

data 09/07/2015

IN FEDE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1074

data 20/07/2015

IN FEDE

Antonella Soldati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE, in sostituzione del Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale", Marcello Bonaccorso, come disposto dalla nota del Direttore generale "Risorse finanziarie e patrimonio" n° NP/2014/15756 del 24/12/2014 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1074

data 20/07/2015

IN FEDE

Antonella Soldati

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza